

ATTO COSTITUTIVO
Associazione ETS



In data 25 marzo 2024, presso un locale messo a disposizione dallo Studio Fotografico DigitalLab a ubicato in Pescara, via Sacco 157/2, alle ore 21, si sono riunite le seguenti persone:

Biagio Enrico Giurastante nato a Lecco il 12/09/1952 residente a Pescara in via Lago S. Angelo, 3 cittadino Italiano codice fiscale GRSBNR52P12E507K

Maria Pia Astrologo nata a San Valentino (PE) il 07/05/1954 residente a Scafa (PE) in via Sei Marzo 1948, 7 cittadina Italiana codice fiscale STRMRP54E47I376C

Mario Serafini nato a Pescara il 10/10/1955 residente a Spoltore (PE) in via San Padre Pio da Pietralcina, 1 cittadino Italiano codice fiscale SRFMRA55R10G482O

Oreste Feriozzi nato a Colli del Tronto (AP) il 23/02/1954 residente a Montesilvano (PE) in via Dublino, 12 – Villa Raspa cittadino Italiano codice fiscale FRZRST54B23C877Q

Loredana Insante nata a Spoltore (PE) il 04/02/1961 residente a Spoltore (PE) in via via Santa Lucia, 52 cittadina Italiana codice fiscale NSNLDN61B44I922Y

Mimmo Sigismondi nato a Pescara il 25/05/1961 residente a Pescara in Str. Provinciale S.Silvestro, 165/2 cittadino Italiano codice fiscale SGSMMM61E25G482K

Cristian Giurastante nato a Pescara il 10/03/1985 residente a Montesilvano (PE) in via Tigri, 11 cittadino Italiano codice fiscale GRSCST85C10G482G

I presenti designano, in qualità di *Presidente* dell'Assemblea costitutiva, il Sig. **Biagio Enrico Giurastante** il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione la Sig.ra **Maria Pia Astrologo** quale *Segretario* ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i *motivi* che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e dà lettura dello *Statuto* contenente le norme relative al funzionamento dell'ente.

I presenti, di comune accordo, *convengono e stipulano* quanto segue:

ART. 1 E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del *Codice civile* e relative disposizioni di attuazione, una *associazione* avente la seguente *denominazione*: **Gruppo Fotografico SCATTI E CULTURA ETS**, da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* nel Comune di *Pescara* e con *durata illimitata*. L'associazione è regolata dallo Statuto che i soci fondatori approvano contestualmente e all'unanimità e che è allegato al presente atto costitutivo a farne parte integrante.

ART. 2 - L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue *finalità* culturali, civiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle *attività* di interesse generale, in *forma* di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi come sotto elencate con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

Nello specifico l'Associazione, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, intende svolgere le seguenti attività:

Evidenziare l'importanza dell'arte visiva Fotografica come mezzo di comunicazione sociale, assegnando una particolare rilevanza allo studio della Cultura Fotografica che ci viene trasmessa dai grandi maestri, per apprendere e sviluppare quel linguaggio comunicativo che la Fotografia interpreta, questo organizzando: a) seminari informativi con relatori qualificati, b) visite alle mostre fotografiche dei grandi fotografi contemporanei e non, c) incontri dove vengono visualizzate e commentate le opere di fotografi che hanno in qualche maniera suscitato interesse, d) uscite fotografiche di gruppo mirate sia a realizzare scatti fotografici specifici relativi alla tematica proposta, ma anche a sviluppare una specifica sensibilità nell'interpretazione dei soggetti fotografici, e) collettive fotografiche a tema, f) tutto quello che riporta all'importanza della Cultura Fotografica per chi appassionato o amante della Fotografia intende intraprendere un discorso conoscitivo e formativo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 I presenti, con votazione palese e all'unanimità eleggono l'*Organo di amministrazione* (o Comitato direttivo) in sette componenti come sotto dettagliati con le relative cariche.

Presidente: **Biagio Enrico Giurastante**

Vice – Presidente: **Oreste Feriozzi**

Segretario/Tesoriere: **Letizia Cusimano**

Altri componenti del direttivo:

- Mimmo Sigismondi
- Cristian Giurastante
- Massimo Di Marco
- Loredana Insante

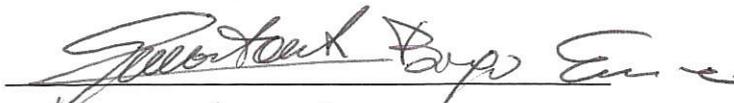


ART. 4 Il primo esercizio si chiuderà in data 31/12/2024. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

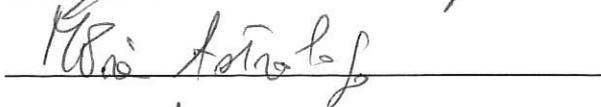
ART. 5 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto

Sig. Biagio Enrico Giurastante



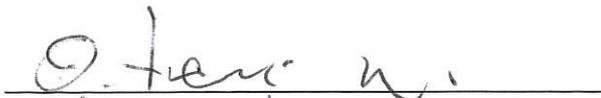
Sig.ra Maria Pia Astrologo



Sig. Mario Serafini



Sig. Oreste Feriozzi



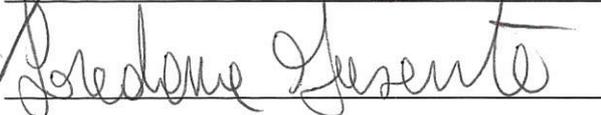
Sig. Mimmo Sigismondi



Sig. Cristian Giurastante



Sig.ra Loredana Insante



Pescara 25 marzo 2024

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Chieti
Ufficio Territoriale di Chieti

Il presente atto è stato qui registrato il 18/04/2024

al n. 185 serie 3

Versamento di € 200,00 effettuato il 18/04/2024



Associazione "Gruppo Fotografico Scatti e Cultura ETS"

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI MODIFICA DELLO STATUTO



Verbale di assemblea straordinaria n°1

Nella data 24 luglio 2024, alle ore ventuno, presso il locale ubicato in Pescara alla via Sacco 157/2 si è riunita l'assemblea straordinaria dell'associazione in prima convocazione, come previsto e regolamentato dallo statuto art. 9, come da convocazione inviata per via elettronica agli associati costituenti in data 08 luglio 2024 per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) modifica dello statuto associativo;
- 2) varie ed eventuali.

Di tutti i punti all'ordine del giorno è stata data notizia con la convocazione e si è provveduto all'invio di tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Assume la presidenza dell'assemblea Giurastante Biagio Enrico che propone come segretaria verbalizzante la sig.ra Maria Pia Astrologo, che accetta.

Sono presenti in proprio n. sette associati costituenti sui sette nell'atto costitutivo.

Il presidente rileva che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti corrisponde a quello richiesto dallo statuto art. 9 per la validità dell'assemblea straordinaria di prima convocazione.

Il presidente constata e fa constatare la validità dell'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

Il presidente dichiara aperta la seduta.

- 1) Modifica dello statuto associativo.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende la parola il presidente il quale illustra i motivi che hanno portato alla modifica dello statuto: **in concreto illustra la risposta di non accoglimento all'istanza di iscrizione dell'Associazione "Gruppo Fotografico Scatti e Cultura ETS" al RUNTS Abruzzo, per imprecisioni formali presenti nello statuto stesso e non conformi alle norme del RUNTS Abruzzo.**

Al termine dell'illustrazione delle motivazioni, il Presidente legge le variazioni apportate agli articoli 10: COMITATO DIRETTIVI e dell'art. 13 ORGANO DI CONTROLLO e a seguire la lettura integrale dello statuto corretto proposto, cui segue un breve dibattito, durante il quale nessuno dei presenti chiede delucidazioni.

Al termine del dibattito il presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo statuto associativo così come illustrato.

La votazione si tiene con modalità per alzata di mani con la totalità dei presenti favorevole.

L'assemblea all'unanimità delibera relativamente al primo punto di approvare le modifiche dello statuto associativo posto in **Allegato A** al presente verbale.

Si conferisce incarico al presidente di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e dare comunicazione agli uffici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione corrispondente alla categoria di Ets individuata

Si autorizza il presidente ad apportare ogni variazione statutaria, che non comporti esigenza di una decisione assembleare, richiesta dagli uffici del RUNTS per adeguare lo statuto al dlgs 117/17 per il perfezionamento dell'iscrizione.

- 2) varie ed eventuali.

Su richiesta del presidente se esistono argomenti che i presenti intendono portare all'attenzione dell'assemblea, nessuno dei presenti avanza la richiesta di prendere la parola, pertanto il presidente dichiara concluso l'esame dell'ordine del giorno.

Esaurito così l'ordine del giorno, null'altro essendoci da deliberare, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 22,30 dello stesso giorno dopo aver chiesto se vi siano rettifiche o interventi di qualsiasi tipo.

Non intervenendo nessuno, sottoscrive il presente verbale unitamente alla segretaria verbalizzante e ne dispone l'inserimento nel Libro dei verbali delle assemblee.

Segretario
Maria Pia Astrologo

Maria Pia Astrologo

Presidente
Biagio Enrico Giurastante

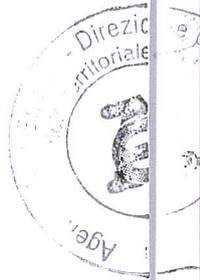
Biagio Enrico Giurastante

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Chieti
Ufficio Territoriale di Ortona

Il presente atto è stato redatto il 30/07/2024

al n. 236 serie 3

Versamento di € 200,00 effettuato il 30/07/2024



STATUTO

Gruppo Fotografico SCATTI E CULTURA

ART.1 DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile per quanto compatibile e delle leggi vigenti in materia l'associazione denominata **Gruppo Fotografico SCATTI E CULTURA Ente del Terzo Settore** o, in forma abbreviata, **Gruppo Fotografico SCATTI E CULTURA ETS**, di seguito denominata "associazione", con sede in Pescara, all'indirizzo risultante tempo per tempo presso le Autorità competenti e, allo stato alla via Lago S. Angelo, n. 3.

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o equivalenti, sarà integrata automaticamente con le parole "Ente del Terzo Settore" e diventerà "**Gruppo Fotografico "SCATTI E CULTURA" Ente del Terzo Settore**". La locuzione Ente del Terzo Settore dovrà essere utilizzata negli elementi identificativi e nelle comunicazioni con il pubblico.

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

La durata dell'associazione è illimitata.

La sede dell'associazione potrà essere mutata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Qualora tuttavia la modifica riguardi il solo indirizzo nell'ambito del medesimo comune, la stessa non darà luogo a modifica dello Statuto, potrà essere approvata dal Comitato Direttivo e comunicata nei termini di legge alle Autorità competenti.

ART.2 SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'associazione, persegue senza scopo di lucro finalità Culturali, Civiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, tra cui:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

Nello specifico l'Associazione, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, intende svolgere le seguenti attività:

Evidenziare l'importanza dell'arte visiva Fotografica come mezzo di comunicazione sociale, assegnando una particolare rilevanza allo studio della Cultura Fotografica che ci viene trasmessa dai grandi maestri, per apprendere e sviluppare quel linguaggio comunicativo che la Fotografia interpreta, questo organizzando: a) seminari informativi con relatori qualificati, b) visite alle mostre fotografiche dei grandi fotografi contemporanei e non, c) incontri dove vengono visualizzate e commentate le opere di fotografi che hanno in qualche maniera suscitato interesse, d) uscite fotografiche di gruppo mirate si a realizzare scatti fotografici specifici relativi alla tematica proposta, ma anche a sviluppare una specifica sensibilità nell'interpretazione dei soggetti fotografici, e) collettive fotografiche a tema, f) tutto quello che riporta all'importanza della Cultura Fotografica per chi appassionato o amante della Fotografia intende intraprendere un discorso conoscitivo e formativo.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale.

L'associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017

Le attività di cui sopra sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti.

I volontari aderenti all'associazione, sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività Culturali, Fotografiche e ricreative, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per le finalità prefissate.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART.3 RISORSE ECONOMICHE

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1) quote associative;
- 2) contributi pubblici e privati;
- 3) donazioni e lasciti testamentari;
- 4) rendite patrimoniali;
- 5) proventi da attività di raccolta fondi;
- 6) attività di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm. e ii.
- 7) ogni altra entrata compatibile con le disposizioni legislative vigenti in materia

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle eventuali quote associative annuali, stabilite dall'assemblea dei soci che ne determina l'ammontare, stabilita per il primo anno in € 20,00 (venti/00).

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.

L'associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ART.4 BILANCI

L'esercizio sociale inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo di amministrazione dovrà predisporre il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., sottoporlo all'approvazione dell'assemblea dei soci entro i primi 4 mesi successivi alla chiusura e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ART.5 I SOCI

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.



Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Non è possibile prevedere alcuna discriminazione in relazione all'ammissione degli associati né alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

ART.6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato Direttivo; la relativa deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro soci.

Il Comitato Direttivo deve comunicare e motivare le eventuali reiezioni all'interessato entro 60 giorni. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Comitato Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della eventuale quota associativa annua. Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Comitato Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né alla restituzione delle quote associative versate che sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ART.7 DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci sono obbligati:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
- 3) a versare l'eventuale quota associativa;

Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione,
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- 3) ad accedere alle cariche associative;
- 4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia.

ART.8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Comitato Direttivo;
- 3) il Presidente;



L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ART.9 ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro soci, ed in regola con il pagamento della quota associativa. Ogni socio ha diritto ad esprimere un solo voto. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Comitato Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- 1) approva il bilancio di esercizio, preventivo e l'eventuale bilancio sociale;
- 2) elegge e revoca i componenti del Comitato Direttivo;
- 3) elegge e revoca i componenti dell'Organo di Controllo e il Revisore dei Conti qualora istituiti;
- 4) delibera l'eventuale regolamento interno, dei lavori assembleari e le sue variazioni;
- 5) delibera l'esclusione dei soci;
- 6) delibera le eventuali quote associative;
- 7) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 8) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento, trasformazione, fusione o la scissione dell'associazione, con relativa devoluzione del patrimonio.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice- Presidente e, in assenza di entrambi da altro membro del Comitato Direttivo eletto fra i presenti.

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto o strumenti di comunicazione elettronica (fax, e- mail, ecc.) da recapitarsi ai soci almeno 15 giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale, almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, **eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dello statuto, lo scioglimento, trasformazione, fusione o la scissione dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.**

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

ART.10 COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 9, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica 2 anni e sono rieleggibili per 5 mandati. Possono fare parte del Comitato esclusivamente i soci maggiorenni.

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Comitato Direttivo decadano dall'incarico, viene indetta l'assemblea dei soci che provvederà alle elezioni per le nuove nomine dei membri del comitato.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato Direttivo.

Al Comitato Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- 3) predisporre il bilancio di esercizio, preventivo, e l'eventuale bilancio sociale;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione dei soci;
- 5) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- 6) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione non spettanti all'Assemblea dei soci
- 7) elegge al suo interno il Presidente, vice presidente, il segretario e il tesoriere.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Comitato medesimo eletto fra i presenti.

Il Comitato Direttivo è convocato di regola almeno 3 volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando la maggioranza dei consiglieri né faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da comunicarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Comitato Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Comitato, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART.11 IL PRESIDENTE E LE ALTRE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, eletto dal Comitato Direttivo al suo interno, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci e resta in carica per 2 anni ed è rieleggibile per 5 mandati.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Comitato più anziano d'età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Il segretario cura la tenuta dei verbali e dei libri sociali, il tesoriere cura la tenuta della cassa e della contabilità dell'associazione. Le due cariche possono anche essere attribuite al medesimo componente del comitato direttivo.

ART. 12 – LIBRI SOCIALI

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.
-

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi su espressa richiesta scritta al Presidente.

ART.13 ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, collegiale o monocromatico, deve essere nominato dall'assemblea quando l'associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. In difetto la nomina è facoltativa.

L'organo di controllo è composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo del Codice Civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo del Codice Civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 del Codice Civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Ai membri dell'organo di controllo che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, secondo comma, del Codice Civile, non può essere attribuito nessun



compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi devono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

L'organo di controllo esercita in ogni caso i compiti e le facoltà previste dall'art. 30 commi 6-7-8 del D.Lgs. 117/2017.

ART.14 SCIoglimento

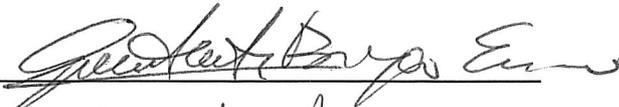
In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale.

ART.15 DISPOSIZIONI FINALI

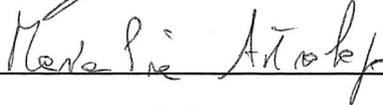
Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm. e ii. (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Pescara 25 luglio 2024

Sig. Biagio Enrico Giurastante



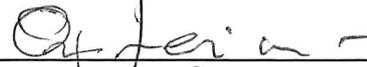
Sig.ra Maria Pia Astrologo



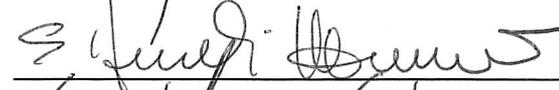
Sig. Mario Serafini



Sig. Oreste Feriozzi



Sig. Mimmo Sigismondi



Sig. Cristian Giurastante



Sig.ra Loredana Insante



